GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 — ROMA — MERCOLEDI 6 NOVEMBRE — NUM. 263

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli *annunzi* propri della Gazzetta, come giornale ufficiale del Regno, L. 0, 25; per gli altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Dalla tipografia della GAZZETTA UFFICIALE si è eseguita la ristampa della Legge comunale e provinciale e del relativo Regolamento, con l'aggiunta dei RR. decreti 10 febbraio 1889 concernenti l'esecuzione della Legge stessa — della Legge 7 luglio 1889 che modifica gli articoli 11 e 169 della Legge comunale e provinciale — e del R. decreto 21 luglio 1889 sulla proroga per la definitiva approvazione delle liste elettorali e per le elezioni generali amministrative.

Un volume di 112 pagine con l'indice relativo, al prezzo di cent. **60**.

(Inviare richieste, accompagnate dal vaglia postale, alla Direzione degli Stabilimenti penali di Regina Cœli in Roma).

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'art. 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 8 marzo 1888, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Bova, in provincia di Reggio Calabria, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 8 marzo 1888, relative alla esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3ª), sono estese al comune di Bova in provincia di Reggio Calabria.

Il prefetto della provincia di Reggio Calabria, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 31 ottobre 1889.

Per il Ministro: MIRAGLIA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 30 settembre 1889:

De Charbonneau cav. Camillo, colonnello comandante il 2 reggimento cacciatori (Africa), collocato in disponibilità.

Airaghi cav. Cesare, id. id. il 77 fanteria, trasferito al comando del reggimento cacciatori corpo speciale d'Africa.

Con R. decreto del 25 ottobre 1889:

Ballatore cav. Carlo, colonnello comandante il 1° bersaglieri, collocato in disponibilità.

Trona di Clarafond cav. Gaetano, id. id. il 1° fanteria, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 novembre 1889.

Petri cav. Gaspero, tenente colonnello distretto Ancona, id. id. id.

Olivetti cav. Emilio, maggiore id, Rovigo, id. id. id.

Vaccani cav. Edoardo, id. comandante il forte Fenestrelle, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Galleani Pietro, capitano 56 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 novembre 1889.

Fossati Teodoro, id. 45 id., id. id id.

Ottaggi Biagio, id. 6 id, id. id. id.

Fumel Schiamyl, id. in aspettativa a Roma, richiamato in servizio al 28 fanteria.

Gigli Filippo, id. id. per motivi di famiglia a Piacenza, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Salvo Guido, tenente 29 fanteria, id. id. per infermità non provenienti dal servizio.

Janelli Achille, id. in aspettativa a Roma, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo; inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto Roma) ed assegnato al 2 fanteria.

Brunetta d'Usseaux Vittorio, id. 74 fanteria, id. id id. id. (distretto Torino) ed assegnato al 72 id.

Tambroni Armaroli Luigi, sottotenente in aspettativa per motivi di famiglia a Macerata, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Con R. decreto del 28 ottobre 1889:

Valetta Vincenzo, capitano 5 alpini, collocato in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio.

Giordano Michele, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego a Napoli, richiamato in servizio all'88 fanteria.

Montrucchio Lino, id. id. id. id., id. id. al 65 id

Millo dei conti di Casalgiate nobile Vittorio, id. 2 granatieri, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Bricchetti Camillo, id. in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio a Casteggio (Voghera), trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Arma di cavalleria.

Con Regio decreto del 28 ottobre 1889:

Richiardi Giuseppe, tenente regg. Piemonte Reale, dispensato per sua domanda dal servizio effettivo; inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto Mondovì) ed assegnato al regg. Piemonte Reale.

Con R. decreto del 28 ottobre 1889:

Petrone Nicola, tenente regg. Padova, collocato in aspettativa per motivi di famiglia

Savorelli Alessandro, sottotenente in aspettativa per motivi di famiglia a Roma, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo inscritto tra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distr. Roma), ed assegnato al regg. Lucca.

Arma del genio.

Con R. decreto del 25 ottobre 1889:

Della Rocca cav. Carlo, maggiore direzione genio Bologna (comandante locale Ravenna), collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 novembre 1889.

Grillo Edoardo, capitano (T) 2 genio, id., id, id.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 25 ottobre 1889:

Manescalchi cav. Ludovico, maggiore medico in aspettativa per sospensione dall'impiego a Napoli, richiamato in servizio all'ospedale militare di Chieti.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto del 25 ottobre 1889:

Arango-Regneral Gaetano, tenente commissario in aspettativa per riduzione di corpo, richiamato in servizio effettivo all'ufficio di revisione delle contabilità militari.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 25 ottobre 1889:

Buzano cav. Francesco, capitano contabile distretto Sassari, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, dal 16 novembre 1889, ed inscritto nella riserva.

Lippa Achille, id. cavalleria Piemonte Reale, collocato a riposo per anzianità di servizio e per età, dal 16 novembre 1889, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Pilotti Giorgio, id. 89 fanteria, id , id., id., id. id.

Corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 25 ottobre 1889:

Cosco Giuseppe, tenente veterinario 24 artiglieria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Con R. decreto del 28 ottobre 1889:

Gori Michele, sottotenente veterinario 2 artiglieria, accettata la dimissione dal grado dal 1° ottobre 1889.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 25 ottobre 1889:

Fattorini Antonio, capitano di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 16 novembre 1889, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 18 ottobre 1889:

Monti Pietro, sottotenente commissario complemento distretto Milano, dispensato da ogni servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 25 ottobre 1889:

Galli Pio, capitano bersaglieri milizia mobile, distretto Firenze, cessa di appartenere alla milizia mobile ed è inscritto, col medesimo grado, nel ruolo degli ufficiali di riserva (arma di fanteria) dietro sua domanda.

D'Agnolo Giuseppe, tenente complemento fanteria, distretto Padova, trasferito col suo grado e colla sua anzianità nella milizia territoriale. fanteria, 95 battaglione Padova, in applicazione dell'articolo 96 della legge sul reclutamento del R esercito.

Alberici Carlo, id. id. id. Milano, accettata la dimissione dal grado.

Crecco Vincenzo, sottotenente complemento bersaglieri, id. Palermo, nato nel 1855, id. id.

Tonino Pietro, id. fanteria, id. Napoli, nato nel 1853, id. id.

Gallina Giuseppe, id. id. id. Brescia, nato nel 1853, id. id.

Scalmani Nicola, id. id. id. Mondovì, nato nel 1856, id. id.

Ruggiero Francesco, id. genio, id. Perugia, nato nel 1857, id. id.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 19 ottobre 1889:

Caramati cav. Achille, capitano commissario di riserva, tolto dal ruolo degli ufficiali commissari di riserva, per sua domanda e per età conservando l'onore dell'uniforme.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 25 ottobre 1889:

Besta nobile Giannetto, tenente fanteria milizia territoriale 5 reggimento alpini, accettata la dimissione dal grado.

Galli della Loggia conte Guglielmo, id. id. 3 id., nato nel 1851, id. id. id.

Folco Giulio, sottotenente id. 6 id., prosciolto in modo definitivo dal servizio militare per infermità indipendente da cause di servizio.

Colla Michele, tenente riserva fanteria dimorante a Chiavari (Genova), trasferito nella milizia territoriale col grado di capitano, 76 batt. fanteria Genova

Virgilio Nicola, sottufficiale con otto anni di effettivo servizio, dimorante a Bari, nominato sottotenente di milizia territoriale fanteria ed assegnato al 262 batt, Lecco.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con R. decreto del 9 ottobre 1889.

Gambrosier cav. Giovanni, capo degli uffici d'ordine del ministero della marina, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Con RR. decreti del 17 ottobre 1889:

Fiorio Battista, archivista di 1ª classe nel Ministero della marina, promosso, a scelta, capo degli uffici d'ordine.
Beniscelli Antonio, archivista di 2ª classe id, promosso alla 1ª classe.
Scotti Gaetano, archivista di 3ª classe id., promosso alla 2ª classe.
Coraggio Luigi, ufficiale d'ordine di 1ª classe id, promosso archivista di 3ª classe.
Massa Andrea, ufficiale d'ordine di 2ª classe id, promosso alla prima classe.
Casolla Ernesto, ufficiale d'ordine di 3ª classe id, promosso alla seconda classe.
Alfonsi Oreste, ingegnere civile, nominato ingegnere di 2ª classe nel Corpo del Genio navale.
Ruffini Enrico, id, id. id.
De Luti's Edoardo, id., id id.
Girola Michele, id., id. id.
Cardile Deodato, id., id. id.
Finelli Francesco, id, id. id.
Iacobitti Francesco Paolo, id., id id.
Meloncini Angelo, id, id. id.
Pugliese Abramo, id., id. id.

Con RR. decreti del 25 ottobre 1889:

Beltramo Giacomo, scrivano locale di marina di 1ª classe, nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero della marina.
Pruckmayer Enrico, commissario di 1ª classe, promosso commissario capo di 2ª classe
Rainer Guglielmo, guardiamarina, promosso sottotenente di vascello.
Palmieri Giulio, sotto capo macchinista, promosso capo macchinista di 2ª classe.
Caputo Arcangelo, commissario di 2ª classe, promosso commissario di 1ª classe.
Guazzo, Alessio, capo furiere di 1ª classe nel corpo Reale equipaggi, nominato sottotenente nel corpo Reale equipaggi.
Joele Giovanni, luogotenente di maggiorità in aspettativa per soppressione di corpo, collocato a riposo.
Rey Carlo, commissario di 1ª classe, collocato a riposo, per sua domanda ed inscritto col suo grado nella riserva navale.
Acton Alfredo, sottotenente di vascello, promosso tenente di vascello.
Casanuova Ierserinch Mario, id, id. id.
Scarpis Maffeo, id., id. id.
Millo Enrico, id, id. id.
Questa Adriano, id., id. id.
De Matera Giuseppe, id., id. id.
Bonomo Di Castania Quintino, id, id. id.
Pinelli Elia, id., id. id.
Sicardi Ernesto, id., id. id.
Basso Giuseppe, id., id. id.
Costa Albino, id., id. id.
Mamini Giovanni, id., id. id.
Leonardi Nicola, id., id. id.
Mantegazza Attilio, id, id. id.
Caliendo Vincenzo, id., id. id.
Fasella Adolfo, id., id. id.
Marcone Antonio, id. id. id.
Simoni Alberto, id., id. id.
Cacace Adolfo, id., id. id.
Biglieri Vincenzo, id., id. id.
Lovera di Maria Giacinto, id., id. id.
Ferretti Adolfo, id., id. id.
Caccavalle Edoardo, id., id. id.

BOLLETTINO N. 42

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA

dal dì 14 al 20 ottobre 1889

Regione I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio: 3 bovini, morti, a Cuneo e Niella.

Regione II. — Lombardia.

Brescia — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Caprino.
Sondrio — Affezione morvofarcinosa: 1, a Delebio (abbattuto).

Regione III. — Veneto.

Treviso — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Montebelluna.
Rovigo — Carbonchio sintomatico: 2, con 1 morto, a Canaro.

Regione V. — Emilia.

Parma — Affezione morvofarcinosa: 1, a Parma.
Modena — Carbonchio essenziale: 1, letale, a Modena.
Tifo petecchiale dei suini: 2, letali, a Maranello.
Bologna — Id: 2, letali, a Castel d'Argele e Galliera.
Forlì — Carbonchio: 7 bovini morti, a Rimini, S. Arcangelo, S. Mauro, Poggio Berni.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

Perugia — Agalassia contagiosa degli ovini: 2, a Roccantica.

Regione VII. — Toscana.

Pisa — Carbonchio sintomatico: 4 bovini, a Campiglia.
Firenze — Affezione morvofarcinosa: 2, a Firenze (abbattuti).

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

Aquila — Affezione morvofarcinosa: qualche caso in sequestro per sospetto a Sulmona.
Scabbie degli ovini: 540, a Campotosto.
Agalassia contagiosa degli ovini: 400, a Fiamignano.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Carbonchio essenziale: 50 ovini, morti, a Roccaromana.
Affezione morvofarcinosa: 1, a Marigliancella.

Regione XI. — Sicilia.

Catania — Carbonchio: 1 bovino, ucciso, a Catania.

Roma, addì 2 novembre 1889.

Dal Ministero dell'Interno,

Per il Direttore della Sanità Pubblica
GARRONI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il 3 corrente, in Monte di Procida, provincia di Napoli, ed in Rocca d'Arazzo, provincia di Alessandria, è stato aperto un Ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico con orario limitato di giorno.

Roma, 4 novembre 1889.

Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia

Si notifica che nel giorno di venerdì 15 novembre corrente e, occorrendo, nei giorni successivi, alle ore 9 antimeridiane in una sala di questa Direzione generale nel palazzo del Ministero delle finanze, via Goito, in Roma, con accesso al pubblico, si procederà colle prescritte formalità, alle seguenti operazioni relative alle Obbligazioni emesse per i lavori di sistemazione del Tevere autorizzati colla legge 6 luglio 1875, n. 2583 (serie 2ª) e cioè:

1° Alla undecima annuale estrazione a sorte di una delle cinquanta serie delle Obbligazioni pel capitale nominale di lire 500 cadauna, create ed emesse in virtù della legge 30 giugno 1876, n. 3201 (serie 2ª) e del R. decreto 6 ottobre 1877, n. 4075 (serie 2ª) per eseguire la *prima serie* dei lavori suddetti.

2° Alla estrazione a sorte delle Obbligazioni pure da lire 500 create per la *seconda serie* dei lavori del Tevere in esecuzione della legge 23 luglio 1881, n. 338 (serie 3ª), cioè:

VIII Estrazione. — Obbligazioni n. 57 sulle 8072 vigenti della *emissione 1881* R. decreto 26 febbraio 1882, n. 647 (serie 3ª).

VII Estrazione. — Obbligazioni n 54 sulle 8126 vigenti della *emissione 1882*. R. Decreto 4 maggio 1884, n, 2268 (serie 3ª).

V Estrazione. — Obbligazioni n. 47 sulle 8009 vigenti della *emissione 1883*. RR. decreti 17 novembre 1884, n. 2779 (serie 3ª) e 24 dicembre 1885. n. 3586 (serie 3ª).

III Estrazione. — Obbligazioni n. 41 sulle 7956 vigenti della *emissione 1884*. RR. decreti 5 settembre 1886, n. 4070 (serie 3ª) e 26 giugno 1887, n. 4658 (serie 3ª).

III Estrazione. — Obbligazioni n. 41 sulle 7956 vigenti della *emissione 1885*. R. decreto 26 giugno 1887, n. 4658 (serie 3ª) suddetta.

3° Alla II estrazione a sorte delle Obbligazioni pure da lire 500 create per la *terza serie* dei lavori del Tevere in esecuzione della legge 15 aprile 1886, n. 3791 (serie 3ª).

Obbligazioni n. 78 sulle 15479 vigenti della emissione 1886-87 (1ª e 2ª quota). R decreto 1° dicembre 1887, n. 5102 (serie 3ª).

4ª alla imbursazione di n 10172 schede rappresentanti i numeri delle Obbligazioni da lire 500 cadauna emesse con godimento dal 1° luglio 1888 per l'emissione 1888 (3ª quota). R, decreto 1° novembre 1888, n. 5766 (serie 3ª).

5° Alla I estrazione a sorte di n. 48 Obbligazioni della suddetta emissione 1888 (3ª quota)

Con successiva notificazione saranno pubblicati i risultati delle otto estrazioni suannunziate.

Roma, 2 novembre 1889.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
GHIRONI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè: N. 781869 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 15, al nome di Caratti Domenico fu Ermenegildo, minore, sotto l'amministrazione della madre Caterina Balbi, domiciliato in Acqui (Alessandria) è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico mentrechè doveva invece intestarsi a Caratti Luigi fu Ermenegildo, ecc., (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'11 ottobre 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 841682 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 2000 al nome di Balocca Albertina di Luigi, nubile, domiciliata a Torino, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Balocchi Albertina di Luigi, ecc. ecc, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 ottobre 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

(3ª *pubblicazione*).

Avviso.

Il signor Pietro Lironcurti di Adriano quale cessionario dei certificati d'iscrizione del Consolidato 5 0[0, N. 747269 della rendita annua di L. 3000, al nome di Farruggia Enoch-Luigi fu Giuseppe, e N. 899521 della rendita annua di L. 500, intestata a Nocito Pietro fu Gaetano, ha chiesto il tramutamento dei medesimi in cartelle al portatore.

Su questi due certificati esiste per attergato una dichiarazione cancellata, munita di autentica.

Non essendo esclusa la possibilità che in tali cancellate dichiarazioni fossero interessati i terzi;

Ai termini degli articoli 60 e 72 del regolamento 8 ottobre 1870, N. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla 1ª pubblicazione del presente avviso, ove non siano notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà al chiesto tramutamento e si farà la consegna delle cartelle al predetto richiedente signor Lironcurti Pietro di Adriano.

Roma, 8 ottobre 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

(2ª *Pubblicazione*).

Avviso.

Per mezzo dell'Intendenza di Finanza di Chieti venne presentato a questa Direzione Generale per essere rinnovato un frammento di un Certificato di iscrizione del Consolidato 5 per cento N 903215 della rendita di lire 25, intestato a Ruzzi Tommaso fu Raffaele, domiciliato in Chieti, ed annotato d'ipoteca per la cauzione dovuta dal titolare nella sua qualità di usciere giudiziario.

Tale frammento contiene: i numeri d'ordine e di posizione, il cognome e nome del titolare della rendita, il visto della Corte dei conti ed il timbro a secco di questa Direzione Generale.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state significate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rinnovazione del predetto Certificato richiesta dal titolare, Ruzzi Tommaso fu Raffaele, al quale sarà consegnato.

Roma, 22 ottobre 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

R. Scuola d'applicazione per gl' Ingegneri di Torino

CLASSIFICAZIONE DEGLI ALLIEVI *che nelle sessioni primaverile ed estiva dell'anno 1889 riportarono il diploma di ingegnere civile od ingegnere industriale.*

Numero di classificazione	COGNOME, NOME, PATERNITÀ e PATRIA DEL CANDIDATO	Voti ottenuti		TOTALE su 1300
		nelle prove di profitto su 1200	nell'esame generale su 100	
	Ingegneri civili.			
1	Marletta Giuseppe del fu Salvatore da Grammichele (Catania).	1083	95	1178
2	Ciurlo Cesare di Luca da Sassari.	1038	85	1123
3	Ricotti Carlo di Mauro da Voghera (Pavia).	1028	80	1108
4	Foa Ernesto di Emanuele da Casale Monferrato (Alessandria).	982	95	1077
5	Velati-Bellini Giuseppe di Ambrogio da Castelletto Ticino (Novara).	988	88	1076
6	Roselli Giuseppe di Pasquale da Aversa (Aquila).	967	95	1062
7	Sandri Amilcare di Angelo da Mortara (Pavia).	967	92	1059
8	Zozzoli Cesare di Pietro da Vigevano (Pavia).	978	78	1056
9	Malinverni Cesare di Stefano da Vercelli (Novara).	963	91	1054
10	Giuffida Mario di Francesco da Mascalucia (Catania).	960	90	1050
11	Garloni Evardo di Giuseppe da S Stefano al Corno (Milano).	944	95	1039
12*	Bonorandi Luigi di Roberto da Nembro (Bergamo).	948	75	1023
13	Canesi Gaetano di Michele da Monza (Milano).	944	70	1014
14*	Jacobacci Guido di Giacomo da Modena.	933	80	1013
15*	Cannovale Giuseppe di Tommaso da Messina.	939,500	70	1009,500
16	Ferrari Vincenzo di Vincenzo da Torino.	931	78	1009
17	Pernice Salvatore del fu Vincenzo da Cefalù (Palermo).	912	92	1004
18	Levi Adamo del fu Leone da Torino.	907,500	82	989,500
19*	Cottafavi Plinio del fu Giuseppe da Correggio (Reggio Emilia).	918	70	988
20*	Vinca Antonio del fu Carlo da Alessandria.	907	75	982
21*	Scanagatta Giorgio di Gelsomino da Rovereto (Trento).	905	70	975
22*	Russo Giuseppe di Letterio da Messina.	882	70	952
23*	Orsini Felice di Leonida da Imola (Bologna).	881	70	951
24*	Brambilla Luigi del fu Giacomo da Asti (Alessandria).	867,500	70	937,500
25	Magliola Ercole di Gaspare da Biella (Novara).	852	82	934
26	Proserpio Giuseppe di Attilio da Alessandria.	848,500	85	933,500
27	Kelaidis Emanuele di Eustachio da Muri (Candia).	853	75	928
28	Marzachi Antonino fu Giuseppe da Messina.	843	84	927
29*	Labò Silvio fu Apollinare da Pianello Val Tidone (Piacenza).	847	80	927
30*	Salvi-Cristiani Luigi di Innocenzo da Prato (Firenze).	850,500	75	925,500
31	Bertola Clemente del fu Giuseppe da Masserano (Novara).	843,500	80	923,500
32	Landi Gio. Battista di Federico da Piacenza.	838	76	914
33*	Rinetti Francesco di Pietro da Montemagno (Alessandria).	820	90	910
34*	Bisso Adolfo di Davide da Genova	826,666	80	906,666
35*	Spada Giacomo di Carlo da Corteolona (Pavia).	829	77	906
36	Tapparone-Canefri Giacomo di Bartolomeo Felice da Casale Monferrato (Alessandria).	818	72	890
37*	Borella Felice di Candido da Torino.	819,500	70	889,500
38*	Del Lupo Angelo di Vincenzo da Riccia (Campobasso).	797,500	77	874,500
39*	Fossati Giulio di Giovanni da Verderio (Como).	803	70	873
40*	Maggi Pietro di Delfino da Torino.	792,500	80	872,500
41*	Bersano Gio. Battista di Francesco da Occhieppo Inf. (Novara).	797,500	70	867,500
42*	Comolli Siro Antonio del fu Giovanni da Arcisate (Como).	791,500	75	866 50
43	Chiarini Alessandro fu Bartolomeo da Torino.	793	72	86
44*	Steremberg Vittorio Leopoldo del fu Giuseppe da Treviso.	795	70	865
45	Melzi Enrico di Ambrogio da Medìglia (Milano).	767,500	72	839,500

Numero di classificazione	COGNOME, NOME, PATERNITÀ e PATRIA DEL CANDIDATO	Voti ottenuti		TOTALE su 1300
		nelle prove di profitto su 1200	nell'esame generale su 100	
46	Grassi Carlo di Adolfo da Valenza (Alessandria)	762	70	832
47*	Rusineri Ernesto di Carlo da Oltobiano (Pavia).	753,832	70	823,832
48	Linati Antonio di Luigi da Vidigulfo (Pavia).	756	65	821
49	Zappellini Carlo del fu Luigi da S. Benedetto Po (Mantova).	748	70	818
	Ingegneri industriali.			
1	Allara Giacomo di Roberto da Torino.	1185	100	1285
2	Fusina Gerolamo di Giovanni da Dogliani (Cuneo).	1137	100	1237
3	Paronzini Giuseppe del fu Giuseppe da Verona.	916	91	1007
4	Campodonico Roberto del fu Francesco da Genova.	927	80	1007
5	Pasquina Natale di Pietro da Villafranca d'Asti (Alessandria).	932	75	1007
6*	Cossarella Galileo di Giovanni da Cuneo.	896,500	80	976,500
7	Valentini Ferruccio di Cesare da Sampierdarena (Genova).	873	85	958
8	Spirito Nicolò del fu Bernardo da Calice Ligure (Genova).	857	90	947
9	Delli Santi Giuseppe di Nicola da Barletta (Bari).	790,500	72	862,500
10	Bassi Vittorio di Federico da Piacenza.	767,500	85	852,500
11	Müller Ernesto di Giuseppe da Milano.	773,333	73	846,333
12	Albertini Alberto del fu Giovanni da Milano.	764	70	834

* Quelli segnati con asterisco conseguirono il diploma nella sessione primaverile.

Il Direttore della Scuola
ALFONSO COSSA.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel **Regio Osservatorio del Collegio Romano**
il 5 novembre 1889

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.
Barometro a mezzodì . . . . . = 765, 0
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 62
Vento a mezzodì . . . . . SE. debole.
Cielo a mezzodì . . . . . quasi coperto.
Termometro centigrado { massimo = 18°, 2, minimo = 9°, 0.
Pioggia in 24 ore: millimetri 1,1

5 *novembre 1889*

Europa pressione relativemente bassa intorno Norvegia, Danimarca e Francia, generalmente elevata altrove. Amburgo 758, Mosca 771.

Italia 24 ore: barometro leggermente salito; qualche pioggia leggera Nord; venti deboli. Temperatura alquanto aumentata Nord. Stamane coperto nebbioso Italia superiore, poco coperto sereno altrove. Venti deboli vari. Barometro 764 mill. Sardegna; 766 Sicilia, Calabria. Mare calmo.

Probabilità: venti deboli specialmente meridionali; cielo vario qualche pioggia Nord.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 4. — L'arciduca Alberto ripartirà il 6 corr. alla volta di Arco, per la via di Francia e Svizzera.

VIENNA, 4. — La *Politische Correspondenz* è informata che il maestro delle cerimonie del principe Ferdinando, signor Bourboulon, ebbe a soffrire vessazioni da parte della polizia serba nel traversare la Serbia. Il principe di Bulgaria incaricò con telegramma il rappresentante bulgaro a Belgrado, Mintchevitch, d'informare del suo viaggio attraverso la Serbia il governo serbo, rendendolo responsabile di tutto ciò che accadrebbe al principe stesso sul territorio serbo.

Il treno del principe fu accompagnato da agenti di polizia durante tutto il tragitto e il suo vagone fu specialmente sorvegliato.

COSTANTINOPOLI, 4. — L'imperatore e l'imperatrice tedeschi sbarcheranno a Venezia il 12 corr.

FERRARA, 4. — Il Po continua a decrescere con modulo orario di due centimetri. Alle 3 pom era a m. 1,90 sopra guardia.

ATENE, 4. — S. M. il Re d'Italia ha conferito il Gran Collare dell'annunziata al Duca di Sparta, in occasione del suo matrimonio colla principessa Sofia.

PARIGI, 4. — Rousselle, autonomista, fu eletto presidente del Consiglio municipale di Parigi.

La *Nation* smentisce che il ministro della marina voglia dimettersi per dissensi coi suoi colleghi circa le questioni relative al Tonchino.

L'ambasciata dello Zanzibar ha visitato oggi l'esposizione.

Domani sarà ricevuta dal ministro degli esteri Spuller, e mercoledì dal Presidente della repubblica, Carnot.

VENEZIA, 4. — I sovrani di Germania sono qui attesi il 12 corrente. L'imperatore soltanto si recherà a Monza; l'imperatrice rimarrà qui onde visitare la città.

L'imperatore Guglielmo resterà a Monza due giorni; indi tornerà qui a prendere l'imperatrice.

MONZA, 4. — Alle ore 4,10 pom. sono giunti l'arciduca e l'arciduchessa Ranieri e furono ricevuti alla stazione dal Re, dalla Regina e dal Principe di Napoli ed ossequiati dalle autorità.

L'on. ministro Bertolè-Viale riparte domattina alle ore 7 per Roma.

MONTEVIDEO, 3 — Partì ieri per Santos e Rio-Janeiro il piroscafo *Po*, della Navigazione generale italiana, diretto a Genova.

BERLINO, 4. — È stato distribuito al Reichstag un *Libro Bianco* sulla questione dello Zanzibar. Esso contiene i rapporti già noti del capitano Wissmann relativamente ai combattimenti sulla costa e nell'interno del paese; alla spedizione contro Bushiri; al ritorno Wissmann nello Zanzibar ed alla creaziane di una via per le carovane.

VIENNA, 4. — La *Politische Correspondenz*, dietro informazioni assunte, dichiara che, nelle sfere competenti, nulla si sa di negoziati che il governo tedesco, secondo alcuni giornali, avrebbe intavolato circa la cessione della polvere senza fumo, provata nell'esercito austro-ungarico. Dichiara inoltre essere pure infondate tutte le relazioni pubblicate circa la composizione chimica della polvere tedesca.

BARCELLONA, 4. — Proveniente da Genova, proseguì iersera pel Plata il piroscafo *Perseo*, della Navigazione generale italiana.

COSTANTINOPOLI, 4. — Il conte Herbert di Bismark conferì col Granvisir e col ministro degli esteri e visitò l'ambasciatore inglese, che conosce da alcuni anni.

La Colonia tedesca ha dato all'*Hotel des Etrangers* un pranzo di 80 coperti.

Fra gli invitati vi erano 20 ufficiali della marina, cinque persone del seguito imperiale e alcuni giornalisti esteri.

Il console generale Gillet presiedeva il pranzo ed aveva a destra l'ammiraglio Hollmann ed a sinistra il capitano Arnim di Hohenzollern

Gillet fece un brindisi all'imperatore e Arnim gli rispose facendone un'altro alla Colonia.

COSTANTINOPOLI, 5. — L'imperatore Guglielmo visitò il museo imperiale, accompagnato dal direttore Hamdy vey e da Humann.

L'imperatrice visitò l'Harem imperiale accompagnata dal Sultano.

Facevano parte del seguito dell'imperatrice in questa visita l'ambasciatrice tedesca, signora Radowitz colle figlie, la signora Munir pascià, la figlia del sottosegretario di Stato degli affari esteri, Artin pascià, ed alcune altre dame.

L'imperatrice abbracciò le sultane e due figlie del sultano. Queste ultime, in seguito al desiderio espresso dall'imperatrice, suonarono al pianoforte musica di *Chopin* e l'*Inno prussiano.*

La visita all'Harem durò tre quarti d'ora.

COSTANTINOPOLI, 5. — Le LL. MM. II. di Germania, col loro seguito, s'imbarcarono alle ore 2,30 pom. sul *yacht Sultaniè* e si diressero a Therapia, dove giunsero alle 4 pom La riva era gremita di tutta la popolazione che li acclamò.

Le LL. MM. visitarono il palazzo d'estate ed il parco dell'ambasciata tedesca, accompagnate dall'ambasciatore Radowitz.

L'imperatore visitò pure il monumento, finito ora, in onore del maresciallo conte di Moltke e che commemora il cinquantesimo anniversario della sua visita a Therapia. Il monumento venne eretto a spese della colonia tedesca e consiste in un obelisco col medaglione di Moltke.

Alle ore 5 pom, i sovrani, col loro seguito, tornarono ad imbarcarsi sul *Sultaniè*; il cielo essendosi annuvolato, non proseguirono verso il mar nero e ritornarono invece a Costantinopoli. Tutto il Bosforo e le ville circostanti erano brillantemente illuminate e facevano un effetto magico.

Le vie principali di Pera e tutte le vie conducenti ad Yldiz erano pure illuminate.

I sovrani di Germania rientrarono alle ore 6,30 pom. nel palazzo di Yldiz, dove alle ore 7 vi fu pranzo presso il sultano.

La partenza dei sovrani non è ancora fissata.

Il tempo è cambiato e si è fatto minaccioso.

PERA, 5 — Durante il pranzo, ieri sera, l'imperatore Guglielmo conferì al Sultano il collare dell'ordine della casa di Hohenzollern, ponendoglielo personalmente al collo.

Il Sultano fu molto commosso per tale distinzione.

L'imperatore e l'imperatrice tedeschi partiranno mercoledì a mezzogiorno per Venezia.

Il loro seguito, compreso il conte di Bismarck, partirà per la via di terra, fermandosi un giorno a Budapest.

PERA, 5 — Iersera, dopo il pranzo presso il Sultano, vi fu circolo intimo. Poscia l'imperatrice assistette ad una festa nell'Harem, accompagnata dalla signora Radowitz colle figlie, dalla signora Munir pascià, dalla signorina Artin pascià e da alcune altre dame. L'imperatrice rimase alla festa fino alle 1 ant.

Stamane l'imperatore si recò in *caik* al castello di Beylerbey ove abitò suo padre nel 1869. L'imperatore si recò indi a Scutari e sul monte Chamlidja per godere la celebre vista. Poi discese a Haidar-pascià dove comincia la strada dell'Anatolia. Imbarcatosi di nuovo sul *caik* si recò al Castello delle Sette torri donde fece a cavallo il giro delle antiche mura della città.

L'imperatore si mostra oltre ogni dire soddisfatto del soggiorno di Costantinopoli e della insuperabile ospitalità del Sultano.

Dopo il pranzo di iersera i sovrani si scambiarono regali. Il sultano offerse all'imperatore alcuni preziosi prodotti dell'arte orientale, stoffe ricamate, mobili intarsiati ed una scrivania turca d'oro guernita di pietre preziose, ed all'imperatrice una preziosa collana.

L'imperatore conferì a Ghazi Osman il Gran Cordone dell'Aquila Rossa, ad Agob pascià, ministro della Lista civile, a Sureya pascià, primo segretario del sultano e ad Hassan pascià, ministro della marina, l'Aquila Rossa di prima classe, a Blanque bey, prefetto di Pera, la Corona di prima classe, al generale Stecker pascià, a Munir pascià ed a Alimzami, che già posseggono alte decorazioni prussiane l'imperatore regalò tabacchiere in brillanti. Altre decorazioni furono distribuite dall'imperatore ai funzionari incaricati del servizio d'onore presso di lui.

L'imperatore conferì più volte da solo col sultano; inoltre ebbe altre conferenze col sultano assistito dal ministro degli affari esteri Saìd pascià.

BERLINO, 5. — Il conte Kalnoky è arrivato stamane ed è sceso all'*Hôtel Royal.*

VIENNA, 5. La Banca austro-ungarica ha elevato lo sconto al 5 per cento.

BUDAPEST, 5 — *Camera dei Deputati.* — Dopo un discorso del presidente del Consiglio, Tisza, si approva a grande maggioranza il progetto del governo relativo alla quota di spesa dell'Ungheria nella Lista civile.

NEW YORK, 5. — Il *New-York Herald*, annunzia che risulta da un calcolo numerico che la maggioranza dei voti del Congresso è favorevole alla scelta di Chicago a sede dell'Esposizione universale del 1892.

Il Congresso non si è ancora pronunziato ufficialmente fra New-York e Chicago; ma la scelta di Chicago a sede dell'Esposizione pare ora certa.

BERLINO, 5 — Secondo il *Monitore dell'Esercito*, il Principe ereditario di Grecia è stato posto *à la suite* del 2° reggimento fanteria della Guardia.

PARIGI, 5. — Parecchi giornali dichiarano essere inesatta la notizia che il ministro degli esteri, Spuller, abbia ordinato all'agente diplomatico di Francia al Cairo di astenersi dal partecipare al ricevimento del Principe di Galles, quando questi vi arrivò.

Stamane, Spuller, ha ricevuto la Missione del Sultano dello Zanzibar.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 5. — Il Principe di Galles si è imbarcato, alle ore 4 pom., sul *yacht Osborne*, diretto al Pireo.

BELGRADO, 5. — Il giornale *Male Novine* chiede che la candidatura di Re Milano sia posta alla prima occasione di elezioni di deputati a Belgrado.

La voce che Pachitch sostituirebbe Tauschanovich nel portafoglio dell'interno è inesatta, essendo aggiornata ogni eventuale modificazione del Gabinetto.

NEW-YORK, 4. — È falsa la voce che sia scoppiata un rivoluzione a Guatemala.

LONDRA, 5. — I barcaioli si posero in isciopero. Il traffico dei *docks* è sospeso.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 5 novembre 1889.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0[0 1ª grida	1 luglio 89	—	—		— —			95 27 1[2	per f. corrente
RENDITA 5 0[0 2ª grida	—	—	—	95 10	95 10			— —	
detta 3 0[0 1ª grida	1 ottobre 89	—	—		— —			— —	
detta 3 0[0 2ª grida	»	—	—		— —			62 —	
Cert. sul Tesoro Emissione 1860[64	»	—	—		— —			96 25	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			93 —	
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			93 70	
» Rothschild	1 giugno 89	—	—		— —			100 —	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» 4 0[0 1ª Emissione	1 ottobre 89	500	500		— —			470 —	
» 4 0[0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione	»	500	500		— —			461 —	
» Cred. Fond. Banco Santo Spirito	»	500	500		— —			402 50	
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			4 6 —	
» » » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			505 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » di Napoli	»	500	500		— —				
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	luglio 89	500	500		— —			05	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			501	
» » » certif. provv.	»	500	150		— —			500 —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis.	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 89	1000	750		— —			1775 —	
» » Romana	1 luglio 89	1000	1000		— —			1080 —	
» » Generale	»	500	250		— —	511 50		— —	
» » di Roma	»	500	250		— —			720 —	
» » Tiberina	1 genn. 89	200	200		— —			115 —	
» » Industriale e Commerciale	»	500	500		— —			478 —	
» » » » certif. provv.	»	500	250		— —			408 »	
» » Provinciale	»	—	—		— —			— —	
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 89	500	400		— —			610 —	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			440 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz stamp.	1 genn. 89	500	500		— —			1138 —	
» » » cert. provv. Emiss 1888	»	500	375		— —			1038 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —	1520		— —	
» » Italiana per condotte d'acqua	»	500	350		— —	314		— —	
» » Immobiliare	»	500	500		— —	554 52 50 49 43 41 1[2		— —	
» » dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250		— —	200		— —	
» » Telefoni ed Applicaz. Elettriche	»	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	»	100	100		— —			77 —	
» » » » » cert. provv.	»	100	10		— —			— —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —	202		— —	
» » Fondiaria Italiana	»	150	150		— —			78 »	
» » delle Min. e Fondita Antimonio	1 ottobre 89	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 89	500	500		— —			415 »	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			500 »	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			255 »	
Azioni Società di Assicurazioni.									
Azioni Fondiarie Incendi	1 genn. 89	100	100		— —			95 —	
» » Vita	»	250	125		— —			245 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 89	500	500		— —			2.6 »	
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 ottobre 89	500	500	485	485 —			— —	
» » » 4 0[0	»	250	250		— —			203 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » Strade Ferrate Meridionali	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » » Sarde nuova Emiss. 3 0[0	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II	1 luglio 89	300	300		— —			— —	
» » » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a quotazione speciale.									
Rendita Austriaca 4 0[0	—	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottobre 89	25	2		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno — 4 novembre 1889

Consolidato 5 0[0 ... L. 95 090
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso ... » 92 920
Consolidato 3 0[0 nominale ... » 60 437
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale ... » 59 145

V. TROCCHI, *Presidente.*

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 50
	Parigi	Chèques	»	»	01 -
5	Londra	90 giorni	»	»	25 18
	»	Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chèques	»	»	»

Risposta dei premi } 28 novembre
Prezzi di compensazione }
Compensazione ... 29 »
Liquidazione ... 30 »

Sconto di Banca 5 0[0. Interessi sulle Anticipazioni.

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1889.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0[0	95
» 3 0[0	62 50
Obbl. Beni Eccles. 5 0[0	— —
Prestito Rothschild 5 0[0	100 —
Obbl. Città di Roma 4 0[0	470 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	404 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	485 —
» Credito Fondiario Banca Naz. 4 1[2 0[0	505 —
Az. Ferr. Meridionali	705 —
» » Mediterranee	598 —
» » » (certificati provv.)	588 —
» Banca Nazionale	1775 —
» » Romana	1090 —
» » Generale	550 —
Az. Banca di Roma	720 —
» » Tiberina	115 —
» » Ind. e Comm.	490 —
» » » » (certif. provv.)	480 —
» » Provinciale	— —
» Soc. Cred. Mobiliare	610 —
» » » Meridion.	1.0 —
» » per Illum. a Gaz (stampigliate)	1.5 —
» » certif. provvis. Emissione 1888	1030 —
» » Acqua Marcia	1545 —
» » per condotte di acqua	308 —
» » Generale per la Illuminazione	72 —
» » Immobiliare	585 —
Az. Soc. Molini e Magazzini Generali	258 —
» » Tramway Omnib.	208 —
» » Fondiar. Italiana	80 —
» » delle Miniere e Fond. Antimonio	— —
» » Mater. Laterizi	260 —
» » Navigazione Generale Italiana	415 —
» » Metallurgica Italiana	500 —
» della Piccola Borsa	255 —
» » Fondiar. Incendi	95 —
» » » Vita	245 —
» » Ferroviarie	300 —
Obbl. Soc. Immobiliare 5 0[0	485 —
» Soc. Immob. 4 0[0	205 —

TUMINO RAFFAELE, gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*